



33° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata Mondiale dei Poveri

17 novembre 2019

Dal libro del profeta Malachia

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà - dice il Signore degli eserciti - fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Parola di Dio

Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.

Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore.

Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Innalziamo la nostra comune preghiera al Signore che ci ha donato la sua Parola chiamandoci alla perseveranza anche nei momenti più difficili.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascolta, Signore, la nostra preghiera.**

La Chiesa, chiamata ad affrontare ogni difficoltà con la forza della fede, sappia accompagnare ogni persona che vive nella fatica delle povertà materiali, relazionali ed interiori perché su tutti «sorga con raggi benefici il sole di giustizia», preghiamo.

Quanti hanno ricevuto il mandato di guidare, animare, dirigere e favorire la comunione dei popoli sappiano guardare con occhio attento ai bisogni e alle opportunità espresse dalla vita delle persone più povere, per costruire vera fraternità per ogni popolo e nazione, preghiamo.

I nostri fratelli che si trovano a vivere schiacciati dal peso della povertà, possano alzare gli occhi verso il cielo e trovare la speranza che non delude, la forza per affrontare le avversità, la serenità del sentirsi amati da Dio e dai fratelli, preghiamo.

La nostra comunità cristiana, oggi riunita intorno alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, si lasci cambiare il cuore dal dono di amore che viene da Gesù e sappia trasformarsi giorno per giorno in immagine limpida della carità che testimonia la bontà del Padre, preghiamo.

Accogli, Padre buono, le preghiere e le suppliche del tuo popolo riunito nel nome del figlio tuo, accetta il grido dei fratelli più poveri e tutto ascolta nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

AVVISI

Domenica 17 novembre 2019 - 2° giornata della solidarietà - Giornata Mondiale dei Poveri

Ore 11,15 – Catechismo classi 5° elementare e 1° media: partecipazione alla Messa domenicale.

Ore 15,30 - Santi Battesimi Comunitari.

Ore 16,00 - Incontro Gruppo 3° media.

Ore 21,00 - Incontro Gruppi dalla 1° alla 5° superiore presso l'Oratorio di San Martino, in via Agogna.

Mercoledì 20 novembre 2019

Padre Marco visiterà in mattinata i malati che abitano in via Dell'Oro, via Balzaretti, via Grippa, via Marconi e via Fra Dolcino.

Sabato 23 novembre 2019

Ore 9,45-11,00 - Incontro di catechismo classi 5° elementare e 1° media.

Ore 11,00-12,15 - Incontro di catechismo classi 3° e 4° elementare.

Domenica 24 novembre 2019 - Cristo Re - Domenica per il sostegno all'8xmille

Ore 15,00 – Catechismo classi 1° e 2° elementare: incontro dei bambini, dei genitori

Ore 16,00 - Incontro Gruppo di 3° media.

Ore 17,00 - Incontro Gruppo di 2° media.

Ore 21,00 - Incontro Gruppi dalla 1° alla 5° superiore presso l'Oratorio di San Martino, in via Agogna.

segue AVVISI

CAMBIO ORARI MESSE FESTIVE E DELLE SOLENNITÀ A PARTIRE DA DOMENICA 1° DICEMBRE

Carissimi,

come avevo annunciato a settembre circa gli orari delle celebrazioni festive nella nostra comunità parrocchiale,

- visti e verificati, durante questi due mesi, nonostante il passaggio dall'ora legale a quella solare, i numeri ridotti delle celebrazioni festive delle ore 8,30 (da un min. 35 ad un max. di 38 persone) e delle ore 10,00 (da min. di 60 a un max. di 75 persone), mentre rimangono costanti e in crescita i numeri delle ore 18,00 del sabato (da un min. di 120 ad un max. di 180 persone) e delle ore 11,15 (da un min. di 110 ad un max. di 190 persone);
- constatata, poi, la capienza del nostro tempio, che permette un'ampia partecipazione sino a 300 posti;
- non avendo, inoltre, la certezza di una prosecuzione dell'aiuto dei confratelli salesiani per la celebrazione della santa messa festiva, a causa della loro molteplice attività pastorale, ma che ringrazio per l'aiuto fino ad oggi offerto alla nostra comunità;
- mancando, anche, un aiuto dai confratelli diocesani per le molteplici parrocchie che sono prive ormai di un pastore stabile a causa di malattia e di progressivo invecchiamento e che necessitano di supplenze nelle domeniche e nelle solennità, che ormai si rendono pressoché stabili;
- non scarseggiando, però, nella nostra Unità pastorale Novara Ovest 1 la possibilità di altre celebrazioni nella stessa fascia oraria (N.B. in tutta Novara sono più di 90 le messe festive tra sabato e domenica!);
- infine, ma non ultimo, come disposto dal nostro Vescovo nel recente XXI sinodo diocesano, ove si invita ad una riduzione delle messe festive in vista di una qualità celebrativa conforme alla dignità del Culto divino, con la celebrazione di una messa specifica per la comunità parrocchiale detta appunto "messa della comunità";

a fronte di tutto ciò, dopo aver ascoltato il parere favorevole del Consiglio pastorale parrocchiale, **dispongo che, a partire da domenica 1° dicembre**, prima di Avvento e del nuovo anno liturgico, le celebrazioni festive in parrocchia saranno:

- o sabato e vigilia delle solennità: ore 18,00 (con possibilità di intenzioni per i defunti);
- o domenica e solennità ore 9,00 (con possibilità di intenzioni per i defunti) e ore 11,15 (messa della comunità, senza alcuna intenzione per i defunti).

Vengono, dunque, soppresse le celebrazioni festive delle ore 8,30 e 10,00 unificate nella messa delle ore 9,00.

Resta invariato l'orario feriale da lunedì a venerdì delle ore 18,30 (con possibilità di intenzioni per i defunti).

Questo orario resterà, inoltre invariato, nei mesi estivi.

Il dato che emerge, inoltre, è che nella nostra comunità parrocchiale su 5mila abitanti residenti, quasi il 10% partecipa alla celebrazione fondamentale della domenica; un dato che è simile a quello della media nazionale rilevata dalla Conferenza episcopale italiana.

Confido nella accoglienza positiva di questa nuova impostazione, che tiene conto di quanto detto precedentemente.

p. Marco